

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00187876
ESC - Ente schedatore	S162
ECP - Ente competente	S162
EPR - Ente proponente	S72

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritorno vittorioso di Andrea Contarini a Venezia dopo la sconfitta dei genovesi a Chioggia (1380)

SGTI - Identificazione Fasti veneziani

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero V. C. s.n.

INVD - Data 1974

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero V. C. s.n.

INVD - Data 1936

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1750

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giovanni Antonio Guardi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1699/ 1760
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0002022

#### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta bianca/ carboncino, penna, inchiostro a pennello, inchiostro bruno
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	500
<b>MISL - Larghezza</b>	740

#### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il disegno si sviluppa in orizzontale. La scena si svolge dal centro verso sinistra e si presenta affollata. E' in corso una processione, con croce astile e candele, al centro del disegno un uomo: Andrea Contarini. Dietro di lui figure con bandiere. A chiudere la scena, sui lati, a sinistra una colonna con un arco e scultura sopra il capitello, a destra una scala sulla quale sono sedute un paio di figure. Sullo sfondo si intravedono le silhouette di alcuni edifici e l'albero di una nave. In alto al centro una tabella vuota.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 A
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: uomini, ragazzi. Oggetti: scala, bandiere, albero di nave, croce astile, candele. Elementi architettonici: colonna, arco, statue, edifici.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna, a inchiostro
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso, angolo superiore destro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	12
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna, a inchiostro
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso, in alto a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	chiosa liberata
	Il disegno fa parte di una serie di 37 disegni (NCTN 0500187845-0500187880 e 0500195451) raccolti in tre album. Questo disegno fa parte dell'album numero due di cui fanno parte i disegni agli NCTN dal 0500187857 al0500187862, dal 0500187864 al 0500187866, 0500187868 ,0500187869, 0500187876 e 0500187879 per un totale di tredici disegni. Il disegno fa parte della serie identificata come "Fasti veneziani", nome attribuito da Fiocco (1944). Si tratta della narrazione della storia della Serenissima, dal periodo "mitico" delle origini fino alla metà del XVII secolo. Il ciclo completo doveva contare 58 pezzi, individuati da Morassi (1975) di cui 37 presenti nella Collezione Cini. Presentano una numerazione sul verso. In passato l'intero ciclo fu

**NSC - Notizie storico-critiche**

attribuito a Sebastiano Ricci, come da annotazioni a matita su alcuni fogli. Dopo un aggiornamento sugli studi sono stati riconosciuti opera prima dei Guardi, come collaborazione a più mani, poi a Antonio. Antonio Guardi, come il padre, era un ottimo copista, capacità messa in campo anche in questa occasione. I disegni numerati dal «1» al «41» riprendono i cicli pittorici di Palazzo Ducale; il numero «42» si rifà a un perduto telero di Antonio Molinari; dal «43» al «48» i modelli sono dei dipinti di storia della famiglia Erizzo (descritti nell' inventario del 1714 del palazzo alla Maddalena); dal «53» al «58» i disegni celebrano san Marco con riferimento ai modelli preparatori per i mosaici della basilica di San Marco. Solamente quattro dal «49» al «52» sembrano essere invenzioni originali di Antonio Guardi e raccontano l'arrivo trionfale a Venezia e l'insediamento a Asolo della regina Caterina Cornaro. Nello specifico, il disegno fa riferimento al telero di Jean Le Clerc nella Sala del Maggior Consiglio. Non si sa chi sia stato a commissionare tale ciclo di disegni. In alcuni disegni si possono rilevare delle impostazioni simili, nella costruzione della composizione, con i dipinti detti "Turcherie" e quindi la datazione propende per il quinto decennio del Settecento. Fiocco riporta che furono nella collezione Morosini-Gatterburg, successivamente presso Giancarlo Stucky fino al 1941 per passare, forse intorno al 1943, nella collezione Vittorio Cini (Delorenzi 2016).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1986/10/09

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, art. 5)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1980/05/23
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1993/04/24
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1980/07/02
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1980/08/12

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

<b>ALNT - Tipo evento</b>	assegnazione
<b>ALND - Data evento</b>	1980/02/16

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

<b>ALNT - Tipo evento</b>	successione
<b>ALND - Data evento</b>	1977 ottobre

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

<b>ALNT - Tipo evento</b>	acquisto
<b>ALND - Data evento</b>	1943 (?)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1640816269474
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTA - Autore</b>	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
<b>FNTD - Data</b>	1980/05/23
<b>BIL - Citazione completa</b>	Delorenzi, P., in Capolavori ritrovati della collezione di Vittorio Cini. Crivelli, Tiziano, Lotto, Canaletto, Guardi, Tiepolo, catalogo della mostra (Venezia, Galleria di Palazzo Cini) a cura di L. M. Barbero, Venezia, 2016, pp. 64-74, cat. 29
<b>BIL - Citazione completa</b>	Pedrocco, F., I disegni dei Guardi, in Guardi. Metamorfofi dell'immagine, catalogo della mostra (Gorizia, Castello), Venezia, 1987, pp. 157-177: 162
<b>BIL - Citazione completa</b>	Morassi, A., Guardi: tutti i disegni di Antonio, Francesco e Giacomo Guardi, Venezia, 1975, pp. 31-37, 90-99, catt. 61-119 (con bibliografia pregressa)
<b>BIL - Citazione completa</b>	Binion, A., Antonio and Francesco Guardi : their life and milieu : with a catalogue of their figure drawings , New York, 1976, pp. 159-172
<b>BIL - Citazione completa</b>	Fiocco, G., I fasti veneziani dei pittori Guardi, in Le Tre Venezie, XIX, 1944, 4-5-6, pp. 9-15
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Merkel E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Merkel E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Peron P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Peron P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	dato non disponibile
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Collodel, Sabina
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Altissimo, Giulia